

IL LIMITE

in mostra

Tutti i giorni, nei luoghi dove viviamo e lavoriamo, subiamo concretamente gli effetti di grandi problemi come i cambiamenti climatici, la scarsità d'acqua e di risorse, l'inquinamento della terra, i limiti stessi del pianeta e del modello di sviluppo dominante. La Fiom, in occasione della Conferenza nazionale di organizzazione, insieme a Campagna per la Riforma della Banca Mondiale, Consorzio Città dell'Altra Economia di Roma, Energetica soc. coop. arl, Fair, Formin e Reorient hanno cominciato a confrontare le proprie esperienze a partire dai luoghi nei quali queste contraddizioni si producono e dove si manifestano gli impatti più drammatici per le popolazioni che li abitano.

Aria, terra, acqua ed esseri viventi sono il contesto, il contenuto e i soggetti della vita sulla terra. Ci permettono di respirare, mangiare, bere, muoverci, produrre e lavorare, riprodurci. Abbiamo scelto di metterli a confronto con il tema del limite perché è quello del quale siamo più inconsapevoli, pur avendo tutti cominciato già da anni a subirne gli impatti. Il limite del pianeta mette in crisi i modelli di produzione che conosciamo, la speranza di un benessere a portata di tutti, e la stessa idea di partecipazione paritaria alle opportunità. Il modello imposto "24 ore su 24" è un'illusione: il ciclo continuo - che peggiora le condizioni di lavoro e di sicurezza - e il consumo illimitato non sono più compatibili con la possibilità per ciascuno di vivere su questa terra.

Le immagini e le installazioni che danno corpo a questo percorso espositivo sono un punto di partenza per proporre stimoli diversi, multimediali, di produzione, di immaginario e concrete alternative già praticate anche nel nostro Paese. Immagini e installazioni che potranno essere arricchite e variate per accompagnare la narrazione delle esperienze e della strada che sapremo fare insieme a chi li guarderà. I pannelli, i totem, i cubi e i video che rappresentano l'ecosistema e le isole che compongono la mostra presentano fotografie, davanti alle quali soffermarsi, e testi per la comprensione e l'elaborazione di molti dei problemi ambientali e sociali che ci troviamo ad affrontare nei Nord e nei Sud del mondo, ma anche delle indicazioni per il futuro.

A confronto con il limite, e con il colore nero che lo rappresenta infatti, abbiamo rappresentato con il rosso e il verde tutte esperienze alternative e di riprogettazione che esistono e cercano di misurarsi con esso producendo meno e meglio, consumando il giusto, inventando nuove forme di piccola distribuzione diffusa, valorizzando così in modo nuovo merci, percorsi e territori. Il lavoro, in questi processi, è diritto e non funzione, valore e non mero costo. Sono pratiche che nascono da matrici affini, da soggettività sociali che convergono ma non sempre si incontrano e non riescono a rappresentare un'alternativa per tutti.

Questa mostra-percorso, che si completa con la riprogettazione di nuovi processi produttivi, diventa nuovo stile di vita e concreta occasione di lavoro diverso, oltre che visibile opportunità di confronto, ci consegna ancora intatta una questione di fondo. Di fronte al limite, infatti, è necessario abbattere i muri che esistono tra soggetti sociali, nei

luoghi di produzione come nella società civile. Dobbiamo cogliere l'opportunità di intrecciare più fili proprio come in un nodo, un nodo sociale.

Meta Edizioni, la casa editrice della Fiom; metaedizioni@fiom.cgil.it

Campagna per la Riforma della Banca Mondiale: lavora dal 1996 per una democratizzazione ed una profonda riforma ambientale e sociale delle istituzioni finanziarie internazionali, con un'attenzione particolare agli impatti ambientali, sociali, di sviluppo e sui diritti umani degli investimenti pubblici e privati dal Nord verso il Sud del mondo. www.crbm.org

Consorzio Città dell'Altra Economia di Roma: un gruppo di organizzazioni dell'altra economia che si occupano di agricoltura biologica, finanza etica, commercio equo e solidale, energie rinnovabili, riuso e riciclo, formazione, turismo responsabile, e gestiscono a Roma, presso l'ex mattatoio, uno dei primi spazi in Europa interamente dedicato a queste pratiche economiche. <http://www.cittadellaltraeconomia.org>

Energetica soc. coop. arl: realizza progetti nel campo dei servizi energetici integrati per comunità locali, realizzando soluzioni per il risparmio e l'autonomia energetica delocalizzate e di piccola scala. www.energetica.eu

Fair: è una cooperativa che sviluppa, in proprio o in rete, progetti di consulenza, formazione, cooperazione internazionale e comunicazione sociale che mettono al centro le pratiche del commercio equo e delle economie solidali. www.faircoop.it

Formin: è un ente di formazione internazionale che svolge attività di educazione alla solidarietà internazionale, ricerca-intervento, promozione e sensibilizzazione, in particolare in merito ai problemi dell'economia internazionale e dei rapporti tra Nord e Sud del mondo.

HANNO PARTECIPATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA MOSTRA

Bernardino Andriani, Luigi Camposano, Alberto Castagnola, Maria Pia Cominci, Fausto Dacio, Francesco Di Giacomo, Marco Di Muro, Monica Di Sisto, Stefania Frezza, Mauro Gaggiotti, Marco Modolo, Emiliano Necci, Giuseppe Picconi. Un ringraziamento particolare ad Alessandro Fabiani per il coordinamento d'immagine.

